



Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per il Risanamento Ambientale  
ria@pec.minambiente.it

e p.c. Area Urbanistica del Comune di Napoli

**Oggetto:** SIN "Napoli Orientale: Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del documento *"Revisione dell'Analisi del Rischio sanitario ambientale relativa al deposito petrolifero Polis 4 Srl (già Q8 Quaser Srl) di Via delle Repubbliche Marinare, 7 - Napoli"*.  
Parere di competenza.

Codesta Direzione con nota n. 0087107 del 06/08/21, giusta acquisizione al protocollo generale con numero PG/2021/0608749 del 10/08/21, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del documento *"Revisione dell'Analisi del Rischio sanitario ambientale relativa al deposito petrolifero Polis 4 Srl (già Q8 Quaser Srl) di Via delle Repubbliche Marinare, 7 - Napoli"* trasmesso da Q8 Quaser Srl il 04.08.2021 e acquisito in pari data dal Ministero della Transizione Ecologica al protocollo n. 85945.

Esaminata la documentazione disponibile al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>, evidenziato che con riferimento agli aspetti tecnico ci si rimette al parere dei competenti organi della Conferenza, si rileva quanto segue.

Il Deposito petrolifero Polis 4 Srl (ex Q8 Quaser Srl Divisione Centro Sud) insiste su di un'area *"di proprietà della Società Polis4 S.r.l. ... avente superficie complessiva di circa 4.500 m<sup>2</sup>, è stato costruito nel 1967 ed è sempre stato utilizzato come deposito petrolifero. Sull'area sul confine Sud sono presenti due edifici ad uso uffici. Lungo il confine Est sono presenti quattro serbatoi fuori terra. Sono presenti altri 9 serbatoi interrati. L'area del piazzale risulta, tutta pavimentata."*. Dall'elaborato E.01 "Relazione Generale" allegato al progetto definitivo "Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del S.I.N. di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" predisposto dalla Società Sogesid SpA si rileva che *"...la capacità di stoccaggio totale è di circa 5.894 m<sup>3</sup>, l'approvvigionamento al deposito avviene tramite due oleodotti, e il rifornimento delle cisterne interrate avviene tramite autobotti"*.

Il sito è censito con il codice 3049N002 nella tabella 4.1 *"Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Napoli Orientale" (CSPC SIN NO)"* allegata al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e aggiornata con D.G.R. n. 626 del 29/12/2020.

L'area del deposito, identificata al NCT, Foglio 157, particella 579, ricade nel perimetro della "Variante al Piano Regolatore Generale (PRG), Centro Storico, Zona orientale, zona nord occidentale", approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 del 11/06/04, rientra quasi interamente nella zona (92%) D - insediamenti per la produzione di beni e servizi - sottozona Db - nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi disciplinata dagli artt. 35 e 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, e per la restante parte, nella sede stradale disciplinata dall'art. 55 delle NTA, ed è ricompresa nell'ambito *"15 - serre Pazzigno"* disciplinato dall'art.145 delle NTA. Il comma 1 dell'art. 145 prevede, tra l'altro, al punto c) *"il rinnovamento ambientale e funzionale dell'apparato produttivo esistente mediante la delocalizzazione delle attività ritenute incompatibili, e la costruzione di un nuovo tessuto produttivo formato dalle attività produttive esistenti da potenziare, se compatibili con gli insediamenti urbani..."*, e il comma 2, al punto b) *"per via delle Repubbliche Marinare, si prevedono interventi di riqualificazione del percorso, in riferimento*



COMUNE DI NAPOLI  
Area Ambiente

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

*soprattutto alla riqualificazione degli insediamenti produttivi...*” Al comma 4 si precisa che nella sottozona Db la variante si attua mediante strumenti urbanistici esecutivi.

Alla luce di tutto quanto su premesso si ritiene che, stante le attività che attualmente sono svolte presso il sito, nelle more in cui siano attivate le trasformazioni di cui all'art. 145 delle NTA, i valori da adottare quale riferimento per le CSC sono quelli di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/06 e i soggetti esposti all'azione dei contaminanti sono individuati nei lavoratori.

P.O. ing. Monica Casale

Sottoscritta digitalmente da

Il dirigente

Emilia G. Trifiletti

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/20.